ULTIME NOTIZIE

LA GUERRA IN CINA

Intensa attività distruttiva dell'Aviazione del Tenno

TOKIO, 20.

Nel settore orientale della provincia del Ciahar, aeroplani giapponesi hanno lasciato cadere manifestini intimando ai superstiti gruppi di cinesi e comunisti di arrendersi.

Si ha da Canton che poderose formazioni aeree nipponiche hanno effettuato il 18 corrente una incursione distruttiva sulla città di frontiera di Lungchuan posta tra le provincie del Cekiang e di Fukien. Gravissimi danni sono stati accertati, a seguito dei vasti incendi causati dal bombardamento, alle attrezzature militari e a depositi di materiale.

La minaccia dei sommergibili americani e inglesi nelle acque asiatiche è stata praticamente eliminata

TOKIO, 20.

Da fonte bene informata si apprende che la minaccia dei sommergibili nemici nelle acque asiatiche è stata praticamente eliminata, dopo la distruzione o i grandi danni inflitti ai sommergibili nemici dislocati nelle acque del Pacifico occidentale.

In questi ambienti navali si è rilevato che, prima dell'inizio della guerra, circa una trentina di sommergibili americani erano presenti nelle acque di Manila, una dozzina di britannici a Hong Kong ed a Singapore ed una ventina di olandesi nel Borneo.

Il totale dei sommergibili americani allo scoppio delle ostilità era di circa 150.

Si può ormai dire che praticamente tutti i sommergibili nemici che incrociavano nelle acque dell'Asia orientale sono stati distrutti dalla Marina nipponica, la cui fruttuosa attività ha paralizzato la guerriglia condotta dal nemico con l'arma subacquea. Questa è stata poi messa nell'impossibilità di operare efficacemente con la scomparsa delle portaerei e delle maggiori navi da battaglia degli alleati.

La riorganizzazione amministrativa del territorio di Hong Kong

HONG KONG, 20.

Il Governo generale di Hong Kong ha promulgato un decreto col quale si stabiliscono circoscrizioni amministrative per l'isola di Hong Kong e territorio circostante, e cioè 12 per Hong Kong, 9 per Kownoon e 7 per i sobborghi di Kownoon aventi ciascuno un sindaco, un vicesindaco e consiglieri.

Per il momento il compito principale di queste circoscrizioni riguarderà la distribuzione dei generi di prima necessità alla popolazione, l'igiene e gli affari relativi ai residenti cinesi.

Il prestito di guerra del Governo di Ciung King non trova sottoscrittori

NANCHINO, 20.

Nonostante la strombazzata propaganda di Ciung King secondo la quale il popolo cinese sottoscrive con entusiasmo al prestito di guerra, l'emissione di due miliardi di Juan in speciali buoni di risparmio fatto nell'aprile scorso aveva assorbito, alla metà del giugno scorso, l'esigua somma di 60 milioni di Juan soltanto.

Anche i cosidetti buoni della vittoria alleati per 1.700 milioni di Juan collocati sul mercato del maggio scorso hanno assorbito finora una somma insignificante. Queste notizie sono confermate da più fonti. Inoltre gli sforzi di Ciung King per arrestare la marea della inflazione sono falliti e il Paese va verso la sua rovina finanziaria.

La festa dell'Aviazione romena

Le vittorie dell'Arma nella guerra antibolscevica

BUCAREST, 20.

L'Aviazione romena festeggia oggi il suo Patrono. In questa occasione i giornali pubblicano un bilancio dell'attività delle forze romene durante la guerra e rilevano che nella prima fase fino al Nistro, le forze aeree romene, durante gli attacchi in massa sui campi d'aviazione sovietica nella Bessarabia, distrussero al suolo 104 apparecchi, ne abbatterono 77 in duelli aerei e 51 con l'artiglieria contraerea.

Nella seconda fase della battaglia del Nistro fino all'accerchiamento di Odessa, in numerosi attacchi contro le truppe nemiche in ritirata, 37 aeroplani furono abbattuti in combattimenti aerei, sedici distrutti al suolo e 16 dalla contraerea. In attacchi contro concentramenti di truppe sovietiche nella zona di Odessa in una sola giornata furono abbattuti 42 aeroplani nemici.

Radio Mosca ammette la gravità della situazione

Significativi commenti della stampa inglese

STOCCOLMA, 20.

L'ultima trasmissione della notte di ieri di Radio Mosca, diceva: — «*Secondo quanto comunica l'alto Comando sovietico le truppe russe hanno dovuto abbandonare Voroscilovgrad. I tedeschi hanno conquistato nuovo terreno a sud di questa posizione Le armate di Rostov e del Don si trovano in conseguenza in una difficile situazione. Si sta cercando di far giungere a Timoscenko nuovi rinforzi*».

Sulla base di queste notizie di Radio Mosca e dai rapporti mandati dagli inviati speciali dei giornali londinesi al fronte orientale a Londra, si fa un quadro molto nero della situazione.

Il Times *scrive che l'intero fronte sovietico è gravemente minacciato e che a nord del Caucaso è cominciata la grande e definitiva battaglia dalla quale può dipendere la sorte della Unione sovietica. «Si è chiusa — aggiunge — una assai cattiva settimana per la Russia e per i suoi alleati. Un'altra peggiore potrebbe succederne».*

Garvin nel Sunday Express, *scrive: «E' giunta per noi l'ora più amara. La crisi che minaccia l'Unione sovietica è fatta per turbare in modo grave anche l'esistenza di noi suoi alleati Se Stalingrado cadrà in mani nemiche le conseguenze saranno maggiori che non la perdita eventuale di Mosca, perchè Stalingrad è la porta del Caucaso».*

Il Cremlino ha annunciato la caduta di Voroscilovgrad

ROMA, 20

Il comunicato sovietico di ieri sera annunzia che per ordine superiore le truppe dell'armata rossa combattenti nel settore di Voroscilovgrad, hanno sgomberato la città.

Ricompense al valor militare a combattenti del fronte greco

ROMA, 20.

Per operazioni di guerra sul fronte greco sono state conferite le seguenti decorazioni al V.M.:

Medaglia d'argento al V M. «alla memoria»:

Tenente Dogliani Cesare fu Giacomo, nato a Torino, 8° Reggimento Alpini; alpino Lucchini Riccardo di Giovanni, nato a Schio, 9° Alpini; caporal maggiore Vannin Ferruccio di Giovanni, nato a Cismon del Grappa, 9° Alpini; caporal maggiore Gastaldi Giovanni di Giovanni, nato a Villa Faletto (Cuneo), 4° Reggimento Artiglieria Alpina.

A viventi:

Tenente Da Rin Henny fu Oreste, nato a Grumolo delle Abbadesse, 8° Alpini; *caporal maggiore Isola Aldo di Antonio, nato a Montenars (Udine), 8° Regg. Alpini;* sottotenente Rossi Ugo di Luigi, nato a Sulmona, 9. Alpini; guardia di finanza Birtolo Giuseppe di Giovanni, nato a Francaville (Brindisi), R. Guardia di Finanza d'Albania.

Sono state inoltre concesse numerose medaglie di bronzo al V.M. e croci al V.M.

La determinazione della data di richiamo alle armi ai fini del trattamento giuridico ed economico degli impiegati privati e degli operai

ROMA, 20.

L'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale comunica che il Ministero delle Corporazioni ha recentemente esaminato la questione relativa alla determinazione della data effettiva di richiamo alle armi ai fini della carenza dei conseguenti effetti relativi al trattamento giuridico ed economico spettante agli impiegati privati e agli operai richiamati alle armi.

Il suddetto Ministero ha disposto che per data di richiamo debba intendersi: A) agli effetti giuridici del trattamento predetto quella di notificazione dell'ordine di precettazione; 2) agli effetti economici del trattamento stesso quella di effettiva presentazione al Corpo.

In conseguenza della suddetta determinazione ministeriale debbono considerarsi privi di ogni effetto gli atti che siano eventualmente compiuti dopo la data di notificazione dell'ordine di precettazione per eludere gli obblighi stabiliti dal la legge e dai contratti di lavoro, per la conservazione del posto e per il diritto della indennità di richiamo degli assegni familiari ed altri benefici. Per altro debbono avere decorrenza solo dalla data di presentazione al Corpo le indennità e gli assegni predetti e qualunque altro beneficio a carattere economico che possa spettare ai richiamati per effetto di rapporti di lavoro in atto all'epoca del richiamo.

Un radiocollegamento fra la Capitale e i combattenti romani

ROMA, 20.

Il 25 luglio p. v. alle ore 18 avrà luogo a Roma, per iniziativa del Direttorio Nazionale del P. N. F. d'intesa col Comando Supremo delle Forze Armate, il Ministero della Cultura popolare, l'O.N.D e la Direzione generale dell'Ejar, un radio collegamento fra la città e i combattenti romani dislocati sui vari fronti di guerra.

La Federazione dell'Urbe curerà l'organizzazione della manifestazione.

Ha avuto inizio a Forlì il corso allievi graduati della G.I.L

FORLI' 20.

Col rito dell'alza bandiera ha avuto inizio il corso nazionale degli allievi graduati della GIL.

Un Sacrario a Sarzana dedicato ai Martiri del 21 luglio 1921

Renato Ricci rievocherà i gloriosi Caduti

ROMA, 20.

Domenica 26 corr. sarà inaugurato a Sarzana il Sacrario del Fascio particolarmente dedicato ai quindici Caduti del 21 luglio 1921.

Il ministro delle Corporazioni, Renato Ricci, rievocherà in quel giorno a Sarzana i gloriosi Martiri dell'eccidio.

Il cons. naz. D'Este inaugura a Dalmine il primo campo nazionale dei segretari del Guf

DALMINE, 20.

Stamane il vice segretario del Guf, cons. naz. Antonio d'Este, accompagnato dalle autorità e gerarchie cittadine ha inaugurato il primo campo nazionale dei segretari del Guf.

Prestavano servizio d'onore reparti della scuola apprendisti operai di Dalmine, formazioni di Camicie nere, rappresentanze delle organizzazioni del Regime. Dopo la cerimonia dell'alza bandiera è stata deposta una corona di alloro al sacrario dei Caduti. Successivamente, alla Casa del Fascio, il gerarca ha presenziato l'inizio del convegno dei littoriali del lavoro.

Riti in suffragio di Guglielmo Marconi

BOLOGNA, 20.

Ricorrendo oggi il quinto anniversario della morte di Guglielmo Marconi, la Fondazione Marconi ha fatto celebrare stamane una messa in suffragio presso il Sacrario di Pontecchio Marconi, che custodisce le spoglie del grande scienziato.

Alla cerimonia hanno assistito il presidente dell'Accademia d'Italia, Ecc. Federzoni, le autorità e gerarchie cittadine e le rappresentanze delle organizzazioni del Partito. Sul sarcofago sono state deposte corone della vedova, della figlia Elettra e dell'Accademia d'Italia.

ROMA, 20.

Nel quinto annuale della morte di Guglielmo Marconi, a cura della Confraternita dei Bolognesi è stata celebrata stamane una solenne messa funebre nella chiesa dei Ss. Giovanni e Petronio.

Pagamento dell'imposta sul plus valore e sovrimposta titoli azionari

ROMA, 20.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 16 maggio 1942 XX, che reca disposizioni concernenti il pagamento della imposta sul plusvalore e della sovrimposta di negoziazione dei titoli azionari.

Il decreto va in vigore da oggi.

Il convegno di aggiornamento per tecnici e studiosi agrari

La sistemazione del terreno nelle varie parti d'Italia

ROMA, 20.

Oggi il secondo convegno di aggiornamento per tecnici e studiosi agrari, promosso dall'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria e avente per oggetto la sistemazione del terreno, ha tenuto due riunioni che sono state presiedute alternativamente dal segretario del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli, cons. naz. Gaetani, e dal presidente dell'Istituto cons. naz. Pompei.

Il prof. Sampietro, dell'Università di Torino, ha trattato delle sistemazioni del terreno nell'Italia settentrionale, premettendo però una serie di considerazioni sulle necessità di conoscere nel suo stato interiore il terreno agrario fino ad oggi troppo facilmente giudicato dal suo aspetto superficiale. Egli ha insistito soprattutto sull'utilità di definire la fase idrica in rapporto alle nuove conoscenze strutturali del terreno, ai franchi ed allo stato meteorico delle zone. L'esame delle sistemazioni nella Valle Padana è stato condotto dal relatore sulla distinzione logica delle funzioni cui servono le sistemazioni e precisamente di difesa, culturali ed irrigue, al piano, al colle ed al monte.

Singolare è stata la sua tesi sul problema della montagna alpina, che difficilmente potrà essere risolto col solo potenziamento agrario.

Il prof. Oliva, dell'Università di Firenze, ha svolto in chiara sintesi gli aspetti principali che presenta il problema delle sistemazioni del terreno nell'Italia centrale, con particolare riguardo alla Toscana che, mediante opera di insigni agronomi del secolo scorso, ha largamente diffuso in Italia e all'estero geniali sistemazioni. Ha poi compendiato le più recenti innovazioni attuate in merito alla sistemazione collinare facendo cenno anche delle opere scientifiche scritte al riguardo.

Infine il prof. Mazzocchi Alemanni, dell'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano, ha svolto un'approfondita relazione sulla sistemazione del terreno nell'Italia meridionale. Dopo aver parlato in generale del clima e dei terreni, si è intrattenuto sulla «coscienza sistematoria» proponendo tre fasi della sistemazione: A) approntamento delle sedi culturali; B) difesa delle sedi culturali; C) abilità del terreno (lavorazioni - sistemazioni) concetto di profondità di lavorazione (proposta di nomenclatura univoca). Quindi ha parlato della scelta del tipo di sistemazione intrattenendosi sui terreni declivi e in piano con opportune precisazioni sul sistema dei pelopardi.

Alle tre relazioni, vivamente applaudite, è seguita una larga discussione cui hanno partecipato numerosi intervenuti tra cui il segretario internazionale dei tecnici agricoli cons. naz. Gaetani che ha tenuto a mettere in evidenza come, anche nell'Italia meridionale, esistano mirabili esempi di sistemazione dei terreni, veri prodigi dovuti all'opera intelligente di eminenti agricoltori.

Il presidente dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria ha quindi dato lettura di una mozione con la quale il consegno fa voti:

1) che nelle disposizioni delle amministrazioni competenti, nei concorsi banditi dallo Stato e dagli enti pubblici ed in ogni altra pubblica manifestazione della vita agricola si affermi sempre quella della sistemazione del terreno come inderogabile, preliminare necessità di un'agricoltura stabile e redditiva;

2) che nelle direttive di trasformazione fondiaria sia sempre stabilita l'obbligatorietà di un piano particolareggiato della sistemazione agraria delle singole unità culturali con la specificazione dei modi e dei tempi della sua esecuzione; e analogamente non si prescinda dal considerare la necessità della sistemazione e della redazione di organici piani di miglioramento fondiario sui quali si chiedono contributi o sussidi da parte dello Stato;

3) che lo Stato concorra nella maggior misura possibile a favorire opere di sistemazione del terreno;

4) che si provveda d'urgenza, sull'esempio della battaglia del grano, a far leva sui valori spirituali degli agricoltori mediante un'attiva propaganda per la sistemazione dei terreni;

5) che i consorzi di bonifica, ai sensi e agli effetti delle norme integrative alla legge sulla bonifica integrale (14 febbraio 1942), si sostituiscano ai privati nei casi in cui l'iniziativa di questi manchi o sia insufficiente;

6) che le scuole e gli enti e le organizzazioni sindacali, cui è affidata l'educazione e la situazione professionale dei propri rappresentanti, rivolgano immediatamente le più assidue cure alla preparazione dei tecnici e dei lavoratori per la sistemazione agraria del terreno.

La mozione è stata approvata all'unanimità dai partecipanti al convegno. Chiudendo i lavori, il cons. naz. Pompei ha rilevato che il grande numero dei tecnici e studiosi che hanno partecipato al convegno costituisce una chiara prova dell'importanza del tema trattato e testimonia la passione che hanno i congressisti, venuti da ogni parte d'Italia, per avviare a soluzione questo problema fondamentale che tanto interesse riveste ai fini dell'economia agricola del nostro Paese.

Si è detto convinto che anche questo problema della sistemazione del terreno, nella parte che si è rivelata più urgente e più interessante, quella parte cioè che riguarda la sistemazione dei terreni nell'Italia meridionale, potrà avere un forte incremento e un forte sviluppo in seguito alla politica di colonizzazione che lo Stato ha intrapreso in quella regione.

La Mostra d'arte religiosa inaugurata a Venezia

VENEZIA, 20

Alla presenza dei Duchi di Genova e del sottosegretario dell'Educazione Nazionale Riccardo Del Giudice, è stata inaugurata ieri, nell'Ala napoleonica del Palazzo Reale, la prima Mostra d'arte religiosa popolare. Alla cerimonia sono intervenuti i presidenti del Comitati esecutivo e tecnico della Mostra, conte Volpi di Misurata e sen. Bodrero, il Prefetto, il Federale, il rappresentante del Cardinale patriarca, il Podestà, senatori, accademisti, consiglieri nazionali, il segretario generale dell'O.N.D., che rappresentava il presidente Rino Parenti; varie personalità e numerosi invitati.

L'interessante rassegna, ideata e realizzata per incarico del Partito dall'O.N.D. ed allestita dal Comitato nazionale italiano per le arti popolari, illustra in maniera efficace, con un copioso materiale raccolto in ogni regione d'Italia e sapientemente ordinato in una ventina di sale, il sentimento religioso del popolo italiano, sentimento che si esplica nella famiglia, nei lavoro, nelle feste e nelle ricreazioni. Documenti, opere d'arte, oggetti, ricostruzioni e raffigurazioni offrono una chiara dimostrazione dei quattro temi fondamentali che la Mostra sviluppa, e cioe: l'arte religiosa popolare nella casa, nella vita dei campi, nella vita montana, nella vita marinara; il focolare, il desco, gli strumenti di lavoro segnati da emblemi religiosi, gli ex voto, disseminati nei campi, tra i monti, sul mare. In alcune sale è documentata la religiosità del soldato italiano, fiero ed orgoglioso di combattere una guerra di alti ideali antibolscevichi ed antiplutocratici, che si concluderà con il trionfo di un ordine nuovo nel mondo. Lungo lo scalone d'onore, trasformato in galleria, si allinea una teoria di fedeli, vestiti nei caratteristici costumi nazionali d'Italia, in atto di offrire doni alla Mostra e di porgere il primo saluto ai visitatori.

I Duchi di Genova ed il sottosegretario Del Giudice, seguiti dalle autorità e gerarchie intervenute all'inaugurazione hanno compiuto, con la guida del presidente del comitato esecutivo, sen. Bodrero, la visita alle varie sale, ed alla fine hanno espresso agli organizzatori il loro vivo compiacimento per il perfetto allestimento dell'interessante rassegna.



Aereo inglese abbattuto dalla nostra caccia durante i combattimenti nel cielo egiziano (R. G. Luce - Croce).

Alla XXIII Biennale veneziana

L'assegnazione dei premi ai partecipanti ai vari concorsi

Considerevole concorso di visitatori -- Le vendite superano quelle dei tempi normali -- Anche il padiglione della Spagna è stato aperto

VENEZIA, 20.

La Commissione per le arti figurative della Biennale, in unione ai rappresentanti dei Ministeri delle Forze Armate, ha proceduto all'assegnazione dei premi, nella somma complessiva di lire 30 mila concesse da ogni Ministero per i concorsi delle opere ispirate alla guerra, esposte alla Biennale di Venezia.

Nel padiglione del R. Esercito sono risultati premiati i seguenti artisti:

Giuseppe Fontanelli; Valter Lazzaro; Vittorio Nomellini; Pietro Santini; Vittorio Caroli; Ezio Castellacci; Vittorio di Corbertaldo e Italo Zetti.

Nel padiglione della R. Marina:

Antonio Barrera; Lino Bianchi Barrivièra; Lazzareno Pancino; Ottavio Pinna; Luigi Surdi; Domenico Bologna; Attilio Giuliani; Massimo Quaglino e Mario Romoli.

Nel padiglione della R. Aeronautica:

Anselmo Bucci; A. G. Ambrosi; Michele Cascella; Bruno Milano e Pietro Barilla.

Inoltre la stessa Commissione ha attribuito i premi fra i seguenti artisti: Le lire 30 mila offerte dal Ministero della Cultura popolare per gli stessi concorsi: Luciano Ricchetti; Tommaso Cascella; Francesco Trombadori; Antonio Giuseppe Santagata e Tullio Grall.

Infine il premio offerto dal Comando generale della M.V.S.N. di lire 5000 è stato assegnato a Plinio Nomellini.

Nonostante le particolari condizioni del momento che non hanno consentito l'applicazione dei consueti sconti ferroviari per i visitatori della Biennale veneziana, la Mostra viene molto frequentata in tutti i giorni e in tutte le ore. Va notato inoltre che il pubblico, seppure non numeroso come nei periodi normali, risulta di qualità veramente scelta; ciò viene confermato anche dalle vendite fino ad oggi effettuate, ormai di molto superiori a quelle della Biennale passata.

La spagna che per ragioni contingenti aveva ritardato l'invio delle sue opere, ha aperto il 16 corr. alla presenza del conte Volpi e delle autorità locali, il suo Padiglione, allestito dal Commissario spagnolo Francesco Iniguez Almech, dove sono raccolte le più autorevoli rappresentanze dell'arte spagnola di oggi. Dopo l'interessante mostra retrospettiva del pittore autodidatta Aureliano de Beruete, nato un secolo fa, eppure modernissimo nei suoi vivi e schietti paesaggi, spiccano parecchie opere significative di Zuloaga, Julia Minguillon, Berdejo, Hermoso, Aguiar, Mariano Fortuny, Losada, Pellicer, Solana, Veque, ro e dello scultore Clarà.

Con quello della Spagna i padiglioni stranieri alla XXIII Biennale salgono così a dieci.

Grandinata devastatrice in Spagna

Chicchi da 200 grammi!

GERONA, 21.

Una eccezionale grandinata si è abbattuta nelle campagne del basso Ampurdan, in provincia di Gerona, devastando campi e vigneti e causando danni a case coloniche.

Tra i chicchi di grandine alcuni pesavano 200 grammi.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 17	del 20
Rendita 5%	95.85	95.75
Rendita 3.50%	86.25	86.10
Redim. 5% imm.	96.35	96.00
Redim. 3.50% 1934	85.47	85.32
Buoni Tesoro 1949	97.95	97.95
» » 1943 I	99.12	99.05
» » 1944	99.02	99.25
» » 1943 II	98.55	98.60
» » 1950 I	97.67	97.65

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 17	del 20
Venezie 3.50%	96.75	96.75
I.R.I. Mare 4.50%	508.—	508.—
I.R.I. Ferro 4.50%	537.—	537.50
I.R.I 4.50%	491.—	491.50
E.L.P.E.R. 4.50%	497.—	496.50

AZIONI

	Quotazioni del 17	del 20
La Centrale	1352.—	1353.—
Mediterranea	652.—	653.—
Ass. Generali	1280.—	1280.—
Coton. Cantoni	4880.—	4880.—
Coton. Olcese	1511.—	1511.—
Tessuti stampati	1912.—	1913.—
Linificio Canap. Naz.	1025.—	1025.—
Manif. Rossari-Varzi	1420.—	1420.—
Manif. Rotondi	896.—	898.—
Manif. Tosi	362.—	362.—
Manif. Cot. Merid.	469.—	417.—
Unione Manif.	800.—	800.—
Lanif. Gavardo	881.—	881.—
Lanif. Rossi	2755.—	2760.—
Lanif. Targetti	242.—	240.—
Fisac Como	—.—	—.—
Cascami seta	—.—	615.—
Fibre Tess. (Chatill.)	196.—	197.—
Snia Viscosa	758.—	750.—
Finsider	493.50	419.—
Ilva	213.—	210.—
Metallurgica Italiana	521.—	521.—
Monte Amiata	545.—	545.—
Montecatini	263.—	261.—
Dalmine	212.—	212.—
Miniere del Siele	518.—	518.—
Ansaldo	75.50	74.—
Breda	506.—	506.—
Bianchi	162.50	162.—
Isotta Fraschini	120.—	120.—
Fiat	905.—	905.—
O.M.I. già Reggiane	119.—	119.—
Adriatica di Elettr.	273.—	273.50
C.I.E.L.I.	505.—	506.—
Dinamo	521.—	525.—
Edison	573.—	560.—
Elettrica Bresciana	537.—	537.—
Selt Valdarno	1170.—	1180.—
Emiliana	930.—	930.—
Cisalpina	267.—	275.—
Seso	125.—	125.—
Sip	111.75	111.25
Tirso	233.—	233.—
Vizzola	906.—	905.—
Merid. Elettricità	500.—	500.—
Orobia	320.—	315.—
Ovesticino	295.—	294.—
Romana Elettricità	743.—	743.—
Terni	272.—	271.—
Unes	210.50	210.50
Marelli	146.—	146.—
Tecnomasio It. B.B.	164.—	165.—
Volta	260.—	258.50
Distillerie Italiane	271.—	272.—
Eridania	1011.—	1012.—
Raffin. Lig. Lomb.	1073.—	1074.—
A.N.I.C.	105.—	104.75
Italgas	27.50	27.10
Fondi Rustici	276.—	273.—
Beni stabili. Roma	389.—	390.—
Cartiera Burgo	499.50	500.—
Ciga	93.75	93.50
Italcementi	438.—	432.—
Pirelli Italiana	1880.—	1870.—
Pirelli e C.	980.—	970.—

CAMBI

	Quotazioni del 17	del 20

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro

ROMA, 20.

Presso la direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relative alla scadenza 15 settembre 1942 XX per le serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 settembre 1950 XXVIII appresso indicate:

Serie 22ª: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 379.812 e 1.879.013; i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 77.672 402.154 1.181.295 e 1.418.478; i 50 premi di lire 10 mila stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 12.527 20.227 53.098 94 756 120.760 195 701 201.890 345.133 387.880 393.036 400.298 459.945 460.708 477.333 519.643 633.762 683.864 699.732 765.641 891.967 803 323 910.057 938.518 1 044.409 1.044.576 1.045.829 1.088.342 1.124.495 1.131.107 1.268.544 1.428.660 1.432.642 1.475.272 1.487.995 1.511.470 1.529 172 1.576.327 1.585.184 1.620.017 1.688.100 1.696.126 1.736.453 1.744.187 1.770.625 1.841.312 1.849.708 1 913.304 1.918.132 1.938.265 1.941.129.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 15 luglio 1942 XX: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 578.314 e quello di lire 500 mila al Buono n. 200.167.

Serie 23ª: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1 232.959 e 1.474.316; i 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 648.235 884.118 1.400.567 e 1.606.317; i 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 99.163 109.715 119.262 124.048 183.331 185.144 291.566 367.951 375.691 400.288 418.310 428.090 444.733 453.038 494.252 498.034 557.345 570.722 590.866 610.145 615.710 628.371 669.502 707.660 721.785 914.487 954.625 996.339 1.019.824 1.052.601 1.096.320 1.140.857 1.215.105 1.265.461 1.303.095 1.303.192 1.312 881 1.343.398 1.457.833 1.623.792 1 629.836 1.745.249 1.755.536 1.763 714 1.768.188 1.875.750 1.882.224 1.883.293 1 919.614 1.919.614 1.934.302.

Al fine di dare l'elenco completo dei 50 premi della serie si ripetono i numeri vincenti i premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 15 luglio 1942 XX: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 289.992 e quello di lire 500 mila al Buono n. 616.864.

Istituto Naz. delle Assicurazioni

Continua la emissione delle polizze abbinate alla nuova serie di Buoni Novennali del Tesoro

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni continua ad emettere le sue

SPECIALI POLIZZE D'ASSICURAZIONE

che consentono, anche attualmente, di partecipare, con pagamenti rateali, alla patriottica sottoscrizione ai nuovi Buoni del Tesoro Novennali 5% a premi con scadenza 15 aprile 1951, e che costituiscono un perfetto atto di previdenza.

Le polizze suddette, abbinate ai nuovi Buoni Novennali del Tesoro, sono emesse in tre tipi diversi: due in forma «ordinaria» ed una in forma «popolare» con le seguenti caratteristiche fondamentali:

POLIZZA ORDINARIA

1° TIPO E SUE CARATTERISTICHE:

a) l'assicurando deve sottoporsi a visita medica;

b) durata fissa anni 20;

c) ASSEGNAZIONE ALLA POLIZZA di tanti numeri di Buoni del Tesoro Novennali 5 - 15 aprile 1951 a premi (corrispondente ciascuno al valore nominale di L. 500) fino a concorrenza di un quinto del capitale assicurato. I numeri di ciascun Buono saranno inscritti in polizza;

d) IN CASO DI VITA DELL'ASSICURATO ALLA FINE DEL QUINTO ANNO DI ASSICURAZIONE, il pagamento di un capitale in Buoni del Tesoro 5% 1951 del valore nominale pari ad un quinto del capitale assicurato;

e) IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO PRIMA DELLA FINE DEL QUINTO ANNO DI ASSICURAZIONE, il pagamento immediato a chi di diritto di una somma pari ai quattro quinti del capitale assicurato in contanti e la consegna pure immediata dei Buoni del Tesoro 5% sopra accennati;

f) IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO DOPO IL PRIMO QUINQUENNIO DI ASSICURAZIONE o in caso di vita dell'assicurato stesso alla scadenza del contratto, il pagamento in contanti dell'INTERO capitale assicurato.

Questa polizza dà diritto alla partecipazione agli utili.

2° TIPO E SUE CARATTERISTICHE:

a) l'assicurando deve sottoporsi a visita medica, a meno che il capitale della polizza sia limitato a L. 15.000;

b) durata fissa ANNI 8;

c) ASSEGNAZIONE ALLA POLIZZA di tanti Buoni del Tesoro Novennali 5 - 15 aprile 1951 a premi (corrispondente ciascuno al valore nominale di L. 500) fino a concorrenza dell'intero capitale assicurato. I numeri di ciascun Buono saranno inscritti nella polizza;

d) qualora i BUONI sottoscritti con la polizza vengono sorteggiati nelle estrazioni periodiche dei premi dovuti dallo Stato, i premi stessi saranno versati al contraente;

e) in caso di morte dell'assicurato prima del termine contrattuale, l'INTERO capitale sottoscritto sarà immediatamente pagato a chi di diritto in Buoni del Tesoro Novennali 5% 1951.

POLIZZA POPOLARE

E SUE CARATTERISTICHE:

1) l'assicurando non deve sottoporsi a visita medica;

2) durata anni 8. Corresponsione dei premi, dovuti all'Istituto al massimo per 96 mensilità, in L. 6 per ciascun Buono da L. 500 (il primo premio mensile sarà di L. 8);

3) capitale assicurabile da L. 500 a L. 2.500 (da uno a cinque Buoni);

4) in caso di morte per infortunio, pagamento di L. 500 in contanti per ciascun Buono, in aggiunta alla immediata consegna del Buono sottoscritto;

5) ulteriori concessioni in caso di nascita di figli.

Le altre caratteristiche sono identiche a quelle segnate ai punti c) d) e) del secondo tipo di polizza «ordinaria».

Speciali agevolazioni, tra le quali la riduzione a sette anni e mezzo del periodo del pagamento del premio (90 mensilità), sono concesse agli studenti delle scuole di qualunque ordine o grado.

Gli inscritti alla Assicurazione del Pubblico Impiego potranno beneficiare, mediante corresponsione di un premio mensile di L. 7 (anzichè di L. 6), sempre per otto anni, di speciali agevolazioni e integrazioni del capitale assicurato.

* * *

RISPARMIATORI

Procurandovi una delle sopra descritte polizze dell'Istituto

— COMPIRETE UN SAGGIO ATTO DI PREVIDENZA a favore vostro e dei vostri cari

— INVESTIRETE OTTIMAMENTE i vostri risparmi

— CONCORRERETE A PREMI VISTOSI.

Ricordatevi che con tali polizze abbinate ai Buoni del Tesoro delle precedenti emissioni, tre assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni hanno guadagnato ciascuno il premio di UN MILIONE e che moltissimi altri hanno guadagnato premi di centomila, cinquantamila e diecimila lire.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

Bastianini tiene rapporto ai Commissari distrettuali e alle altre gerarchie della Dalmazia

ZARA, 20.

Il governatore della Dalmazia, Giuseppe Bastianini, ha ricevuto ieri i commissari distrettuali e comunali e le altre autorità e gerarchie provinciali che avevano preso parte al rapporto tenuto dal vice prefetto nella mattinata.

Il governatore ha fatto un quadro della situazione della provincia nei suoi aspetti politici ed amministrativi e ha delineato i compiti dei commissari precisandone i doveri e le responsabilità. Quindi, dopo aver illustrato la particolare importanza dell'opera che i commissari sono chiamati a compiere nei territori annessi, sia nel campo politico che in quello amministrativo, assistenziale e sociale, il governatore ha impartito precise disposizioni per l'attività che essi debbono svolgere.

Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

ULTIME DI SPORT

PUGILATO

Un incontro a Trieste tra pesi gallo e medi leggeri

TRIESTE, 21 matt.

Organizzato dalla Federazione pugilistica italiana si è svolto ieri sera, sul campo «Costanzo Ciano», un interessante incontro di pugilato tra professionisti delle categorie pesi gallo e medio leggeri.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»